



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A. APPROVA I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2019

- I risultati del primo semestre 2019 risultano in crescita rispetto a quelli previsti dal Piano industriale.
- Fatturato consolidato pari a 64,2 mln/€ (67,3 mln/€ nel primo semestre 2018); a parità di perimetro di negozi i ricavi registrano un incremento del 6,7% rispetto al primo semestre 2018.
- Ebitda *normalizzato*<sup>1</sup> positivo per 0,5 mln/€ (negativo per 2,7 mln/€ nel primo semestre 2018).
- Indebitamento finanziario netto *normalizzato*<sup>2</sup> pari a 95,8 mln/€ (79,3 mln/€ al 31 dicembre 2018).

### Principali dati economici di Gruppo

(migliaia di Euro)	Periodi chiusi al 30 giugno		Periodi chiusi al 30 giugno		Variazione	
	2019	%	2018	%	%	%
Ricavi	64.169	100,0%	67.253	100,0%		(4,6%)
Risultato operativo lordo - EBITDA <i>normalizzato</i>	533	0,8%	(2.726)	(4,1%)		(119,6%)
Risultato operativo lordo - EBITDA	6.042	9,4%	(2.634)	(3,9%)		(329,4%)
Risultato operativo- EBIT	(1.986)	(3,1%)	(9.970)	(14,8%)		(80,1%)
Utile/(perdita) prima delle imposte	22.205	34,6%	(14.793)	(22,0%)		(250,1%)
Utile/(Perdita) attribuibile al gruppo	22.125	34,5%	(15.344)	(22,8%)		(244,2%)

### Principali dati patrimoniali-finanziari di Gruppo

(migliaia di Euro)	Al 30 giugno	Al 30 giugno (2)	Al 31 dicembre	Variazione	Variazione
	2019	2019	2018	Assoluta	%
Capitale immobilizzato	91.020	42.824	45.556	45.464	99,8%
Capitale Circolante	23.696	23.696	7.272	16.424	225,9%
<b>Capitale investito</b>	<b>114.716</b>	<b>66.521</b>	<b>52.828</b>	<b>61.888</b>	<b>117,1%</b>
Patrimonio Netto	(17.741)	(45.198)	(39.670)	21.929	(55,3%)
Patrimonio Netto di terzi	3	3	194	(191)	(98,5%)
T.F.R, altri fondi	4.420	4.420	4.459	(39)	(0,9%)
Altre passività non correnti	11.464	11.464	8.582	2.882	33,6%
<b>Indebitamento finanziario Netto</b>	<b>116.570</b>	<b>95.832</b>	<b>79.263</b>	<b>37.307</b>	<b>47,1%</b>

\*\*\*

<sup>1</sup> L'Ebitda *normalizzato* è stato determinato senza tener conto di componenti non ricorrenti e dell'impatto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, come esplicitato nell'apposita nota riportata in calce al presente documento.

<sup>2</sup> L'Indebitamento finanziario netto *normalizzato* è stato determinato senza tener conto dell'impatto dell'applicazione dei principi contabili IFRS 16 E IFRS9 (costo ammortizzato).



*Dal 1° gennaio 2019 l'IFRS 16 richiede alle società di iscrivere a bilancio il diritto d'uso dei beni locati e la relativa passività corrispondente all'obbligo di effettuare pagamenti di leasing. Tali attività e passività derivanti dai contratti di leasing sono valutate sulla base del loro valore attuale. Essendo il 2019 il primo anno di adozione di tale principio, i risultati del semestre vengono commentati escludendo l'IFRS 16, al fine di mantenere una base di confronto omogenea con il corrispondente periodo del 2018.*

\*\*\*

**Coccaglio, 1 agosto 2019** - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA, di seguito anche "Bialetti" o la "Società") si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati al 30 giugno 2019.

### **Dati economico finanziari consolidati**

Il gruppo Bialetti nei primi sei mesi del 2019 ha conseguito **ricavi** pari a 64,2 milioni di Euro, in decremento del 4,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2018 (67,3 milioni di Euro). Tale andamento è principalmente riconducibile al processo di razionalizzazione della rete dei negozi monomarca chiusi nel corso degli ultimi dodici mesi. A parità di perimetro di negozi i ricavi registrano un incremento del 6,7% rispetto al primo semestre 2018.

Il Gruppo si è focalizzato sulle linee guida del Piano, procedendo con (i) lo sviluppo del mondo caffè, (ii) la razionalizzazione della rete di negozi monomarca e (iii) un sempre maggiore efficientamento dei costi di struttura.

La ripartizione dei **ricavi per tipologia di prodotto** mostra una crescita di tutto il segmento Caffè ed una contrazione del segmento Casa, in linea con le direttive strategiche contenute nel Piano industriale approvato.

#### **FATTURATO DEL GRUPPO PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**

<i>(milioni di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 giugno		Variazione	Variazione
	2019	2018	Assoluta	%
<b>Mondo casa</b>	<b>19,6</b>	<b>28,4</b>	<b>(8,8)</b>	<b>(30,9%)</b>
Cookware	17,7	25,0	(7,2)	(29,0%)
PED	1,9	3,4	(1,6)	(45,5%)
<b>Mondo caffè</b>	<b>44,6</b>	<b>38,8</b>	<b>5,7</b>	<b>14,7%</b>
Moka & Coffemaker	30,4	25,4	5,0	19,9%
Espresso	14,2	13,5	0,7	5,1%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>64,2</b>	<b>67,3</b>	<b>(3,1)</b>	<b>(4,6%)</b>



La **suddivisione per area geografica** vede una crescita sui mercati europei e nordamericani ed una contrazione in Italia riconducibile prevalentemente alla chiusura di negozi non performanti attuata in esecuzione del Piano industriale approvato.

#### FATTURATO DEL GRUPPO PER AREA GEOGRAFICA

<i>(milioni di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 giugno		Variazione	Variazione
	2019	2018	Assoluta	%
Italia	42,2	48,7	(6,5)	(13,3%)
Europa	15,7	13,4	2,3	17,3%
Nord America	3,6	2,0	1,6	81,3%
Resto del mondo	2,6	3,2	(0,5)	(17,1%)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>64,2</b>	<b>67,3</b>	<b>(3,1)</b>	<b>(4,6%)</b>

**L'EBITDA (risultato operativo lordo)** è positivo per 6 milioni di Euro (negativo per 2,6 milioni di Euro al 30 giugno 2018).

**L'EBITDA normalizzato** dalle componenti di carattere non ricorrente e dall'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16, al 30 giugno 2019, risulta essere positivo per 0,5 milioni di Euro (negativo per 2,7 milioni di Euro al 30 giugno 2018). I risultati del semestre sono stati positivamente influenzati dalla ripresa del business, grazie alla sottoscrizione degli accordi di ristrutturazione dell'indebitamento della società ai sensi dell'art. 182-bis L.f., e dal conseguente ingresso di nuova finanza.

**Il Risultato netto di gruppo** del primo semestre 2019 è positivo per 22 mln/€ rispetto ad un risultato negativo di 15,3 mln/€ dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il Risultato netto è stato positivamente influenzato dalla rinuncia da parte della società Moka Bean Srl ad una porzione del credito vantato nei confronti di Bialetti Industrie, nonché dalla contabilizzazione del principio contabile IFRS 9 – Costo ammortizzato sui debiti finanziari nei confronti del ceto bancario, di Moka Bean.

**L'indebitamento finanziario netto normalizzato** del Gruppo al 30 giugno 2019 è pari a 95,8 mln/€ rispetto a 74,42 mln/€ al 30 giugno 2018 e rispetto a 79,3 mln/€ al 31 dicembre 2018.

La variazione della Posizione Finanziaria Netta rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente correlata alla sottoscrizione degli accordi di ristrutturazione dell'indebitamento della società ai sensi dell'art. 182-bis L.f. e dal conseguente ingresso di nuova finanza, come esplicitato nella successiva sezione del presente comunicato dedicata alla Posizione Finanziaria Netta.



### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre**

In data 11 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie ha esercitato la delega conferita ai sensi dell'art. 2443 c.c. dall'Assemblea straordinaria del 18 gennaio 2019, deliberando l'aumento di capitale a pagamento e in via scindibile per massimi Euro 6.475.401,56 (seimilioni quattrocento settantacinquemila quattrocento uno e cinquantasei), comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto.

Sculptor Ristretto Investment S.à r.l. ("Ristretto"), veicolo di investimento gestito e amministrato in ultima istanza dal fondo Och-Ziff Capital Investments, ha sottoscritto con Bialetti Industrie e Bialetti Holding in data 15 luglio 2019 un accordo denominato "Repayable Equity Contribution Agreement", avente ad oggetto i termini e le condizioni relative all'anticipazione del versamento dell'importo di Euro 4.197.331, pari al controvalore delle azioni ordinarie di Bialetti che Ristretto si è impegnata a sottoscrivere nel contesto dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Bialetti in data 11 luglio 2019, a titolo di "versamento in conto futuro aumento capitale".

L'operazione di aumento di capitale verrà perfezionata entro la fine dell'esercizio, nel rispetto della normativa regolamentare vigente.

### **Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione**

In data 8 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Bialetti ha approvato il piano industriale, economico e finanziario 2018-2023 (il "Piano") funzionale alla sottoscrizione e omologa dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento della società ai sensi dell'art. 182bis L.F. Il Piano prevede una maggior focalizzazione del business sulla promozione e vendita dei prodotti a maggior marginalità e in particolare:

- focalizzazione sul mondo caffè, mediante l'introduzione di nuovi prodotti con l'obiettivo di penetrare il mercato delle macchine espresso;
- rafforzamento del brand con consistenti investimenti di marketing;
- razionalizzazione del canale retail tramite la chiusura di alcuni punti vendita non performanti;
- realizzazione di importanti saving operativi.

Nell'ambito dell'attività di redazione del Piano, il quale - unitamente alla manovra finanziaria ivi definita - è finalizzato a conseguire il risanamento dell'esposizione debitoria e ad assicurare il riequilibrio della situazione finanziaria della Società e costituisce quindi la base dell'accordo di ristrutturazione, la Società ha predisposto, avvalendosi anche del supporto di esperti indipendenti, la situazione economico - patrimoniale al 30 settembre 2018 di Bialetti e del gruppo, che ha costituito la base contabile per la redazione del Piano. Da tale situazione



contabile è emersa la sussistenza di una situazione di riduzione del capitale sociale per perdite, al di sotto dei minimi previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 2447 cc.

Successivamente, l'adunanza consiliare del 25 febbraio 2019 ha, tra l'altro:

- approvato la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società aggiornata al 31 dicembre 2018, la quale evidenziava un patrimonio netto negativo di Euro 14,6 milioni, confermando la sussistenza della fattispecie di cui all'art. 2447 c.c.. La Situazione Aggiornata, oggetto di attestazione da parte del dott. Giovanni Rizzardi e del dott. Antonio Zecca (professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lett. d). L.F.), è stata depositata unitamente al ricorso per l'omologazione degli Accordi di Ristrutturazione;
- approvato l'emissione del prestito obbligazionario non convertibile per Euro 10 milioni e il deposito della relativa istanza di autorizzazione ex art. 182-quinquies, primo e quarto comma, L.F.

In data 27 febbraio 2019 Bialetti ha sottoscritto, sulla base del Piano, i seguenti accordi - con riferimento ai quali Bialetti ha presentato ricorso per l'ottenimento dell'omologa da parte del Tribunale di Brescia ai sensi dell'art 182 bis LF:

- l'accordo di ristrutturazione dei debiti con Sculptor, Sculptor Ristretto Investments S.à r.l., veicoli di investimento gestiti e amministrati in ultima istanza da OZ ; Moka Bean S.r.l. (veicolo di cartolarizzazione dei crediti costituito ai sensi della Legge 130/99); Banco BPM S.p.A.; S.G.A. S.p.A.; Intesa Sanpaolo S.p.A.; Mediocredito Italiano S.p.A.; Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.; Banca del Territorio Lombardo Credito Cooperativo – Società Cooperativa; Securitisation Services S.p.A.; Banca Finanziaria Internazionale S.p.A.; Loan Agency Services S.r.l.; e Bialetti Holding S.r.l.;
- l'accordo di ristrutturazione dei debiti e cessione dei crediti con Moka Bean S.r.l. (veicolo di cartolarizzazione dei crediti costituito ai sensi della Legge 130/99) e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.;
- l'accordo di ristrutturazione dei debiti e cessione dei crediti con Moka Bean S.r.l. (veicolo di cartolarizzazione dei crediti costituito ai sensi della Legge 130/99) e UBI Banca S.p.A.;
- l'accordo di ristrutturazione dei debiti e cessione dei crediti con Moka Bean S.r.l. (veicolo di cartolarizzazione dei crediti costituito ai sensi della Legge 130/99) e UniCredit S.p.A.;
- la modifica ed integrazione del Framework Agreement con OZ, originariamente stipulato il 23 novembre 2018, per un riallineamento formale agli accordi di cui ai punti precedenti.

In data 28 febbraio 2019 Bialetti ha depositato presso il Tribunale di Brescia il ricorso ai sensi dell'art. 182-bis, primo comma, L.F., per l'omologazione degli Accordi di Ristrutturazione. L'omologazione è avvenuta con Decreto del Tribunale N. 6/2018 A.R. dell'11 aprile 2019, comunicato alla società in data 26 aprile 2019.



In data 14 marzo 2019 Bialetti ha emesso il secondo prestito obbligazionario non convertibile “interim”, denominato “Euro 10,000,000 Secured Floating Rate Notes due 2024”, per l’importo complessivo di nominali Euro 10 milioni, a seguito dell’emissione, avvenuta il 7 marzo 2019 del decreto con il quale il Tribunale di Brescia – a fronte della presentazione da parte della Società di apposita istanza ex art. 182-quinquies, commi 1 e 4, L.F. – ha autorizzato l’emissione del predetto prestito obbligazionario, nonché della concessione delle garanzie come ampiamente illustrato nel comunicato diffuso il 14 marzo 2019.

In data 28 maggio 2019 Bialetti, a seguito delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso dell’adunanza del 21 maggio 2019, ha emesso il Prestito Obbligazionario Senior, denominato “Euro 35.845.000 Secured Floating Rate Notes due 2024”, per l’importo complessivo di nominali Euro 35,845 milioni. I proventi finanziari rivenienti dalla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario Senior, pari a complessivi Euro 35.845.000, sono stati destinati per circa Euro 28,3 milioni al rimborso, integrale e anticipato, di tutte le obbligazioni emesse a valere sui Prestiti Obbligazionari Interim (ISIN IT0005353054 e IT0005363939) e al pagamento degli interessi maturati dai relativi portatori ai sensi dei rispettivi regolamenti.

Le obbligazioni a valere sul Prestito Obbligazionario Senior (ISIN IT0005372534) sono state ammesse a quotazione sul “Third Market”, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito dalla Borsa di Vienna che, con provvedimento del 22 maggio 2019, ha disposto l’inizio delle negoziazioni in data 28 maggio 2019.

A seguito dell’omologa dell’accordo di ristrutturazione e dell’esecuzione del medesimo, occorsa in data 28 maggio u.s., si sono compiutamente realizzati effetti positivi sul patrimonio netto della Società per circa Euro 30,1 milioni. Alla data odierna, dunque, la Società ha positivamente superato la situazione di deficit patrimoniale ex art. 2447 cod. civ. ed è dotata di un patrimonio netto nuovamente positivo.

In data 11 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie ha esercitato la delega conferita ai sensi dell’art. 2443 c.c. dall’Assemblea straordinaria del 18 gennaio 2019, deliberando l’aumento di capitale a pagamento e in via scindibile per massimi Euro 6.475.401,56 (seimilioni quattrocento settantacinquemilaquattrocento uno e cinquantasei), comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto.

Sculptor Ristretto Investment S.à r.l. (“Ristretto”), veicolo di investimento gestito e amministrato in ultima istanza dal fondo Och-Ziff Capital Investments, ha sottoscritto con Bialetti Industrie e Bialetti Holding in data 15 luglio 2019 un accordo denominato “Repayable Equity Contribution Agreement”, avente ad oggetto i termini e le condizioni relative all’anticipazione del versamento dell’importo di Euro 4.197.331, pari al controvalore delle azioni ordinarie di Bialetti che Ristretto si è impegnata a sottoscrivere nel contesto dell’aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Bialetti in data 11 luglio 2019, a titolo di “versamento in conto futuro aumento capitale”.



L'operazione di aumento di capitale verrà perfezionata entro la fine dell'esercizio, nel rispetto della normativa regolamentare vigente.

Gli accordi di ristrutturazione sottoscritti da Bialetti Industrie prevedono *covenants* finanziari e operativi in capo alla Società, eventi di inadempimento (c.d. *events of default*) e altre clausole normalmente previste in operazioni di mercato di analoga natura.

Sulla base dei dati al 30 giugno 2019, i *covenants* previsti risultano rispettati.

In ragione degli eventi e delle circostanze sinora esposte, gli Amministratori ritengono che le incertezze relative ad eventi o condizioni che potrebbero comportare dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale evidenziate in sede di approvazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 risultino superate, fatta eccezione per la capacità del Gruppo di realizzare le previsioni economico-finanziarie contenute nel piano industriale 2018-2023 atteso, tra l'altro, l'oggettivo livello di aleatorietà insito nei dati previsionali. Una eventuale mancata realizzazione degli obiettivi di Piano potrebbe comportare significative ripercussioni sul buon esito del processo di exit, nonché sulla situazione economico-finanziaria di Bialetti Holding e per essa sulla sua capacità di rispettare i termini dell'accordo sottoscritto con i propri creditori finanziari la cui cessazione anticipata costituisce condizione risolutiva dell'Accordo di Ristrutturazione Principale e, conseguentemente, del Framework Agreement.

Fermo restando quanto precede, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo potrà continuare la sua operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019 secondo il presupposto della continuità aziendale.

**Egidio Cozzi, Amministratore Delegato del Gruppo**, dichiara che i risultati economici e finanziari del primo semestre 2019, in crescita nel raffronto con il pari perimetro di negozi del 2018, sono indice degli effetti positivi dell'attuazione delle strategie commerciali contemplate dal Piano e, pertanto, del rilancio del *business* del Gruppo.

Ulteriori informazioni in merito allo Stato di implementazione del Piano Industriale del Gruppo Bialetti sono disponibili nel paragrafo dedicato, nel prosieguo del presente documento.



### **Altre delibere**

Il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione Francesco Ranzoni “*Brand & Innovation Ambassador*” del Gruppo Bialetti conferendo allo stesso talune attribuzioni esclusivamente correlate alla promozione e alla tutela del *brand* e dell’immagine del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di provvedere in tal senso attesa la rilevanza che la figura istituzionale del Presidente ha rivestito, e continua a rivestire, nei confronti degli *stakeholders* interni ed esterni alla Società, nonché in virtù della esperienza e della professionalità del Presidente nel settore in cui la Società opera.

Il Presidente, in qualità di “*Brand & Innovation Ambassador*”, coordinerà e supervisionerà le attività funzionali alla tutela del *brand* e dell’immagine del Gruppo Bialetti. Pur essendo formalmente qualificato quale “*amministratore esecutivo*” della Società, la gestione della Società e del Gruppo rimane in capo all’Amministratore Delegato, dott. Egidio Cozzi, in linea con l’assetto di *governance* adottato sin dallo scorso mese di febbraio.

Il Consiglio inoltre, su proposta del Comitato Remunerazioni e previo parere favorevole del Comitato OPC e del Collegio Sindacale, ha attribuito al Presidente e all’Amministratore Delegato un compenso in funzione delle rispettive cariche, ai sensi dell’art. 2389 terzo comma c.c.

### **Altre informazioni**

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 27 ottobre 2011, secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Reg. Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall’Autorità di Vigilanza.

### **Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l’evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.**

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:





## Bialetti Industrie S.p.A.

(dati in migliaia di Euro)

		30 giugno 2019	Al 30 giugno 2019*	31 dicembre 2018
A	Cassa	3.807	3.807	1.798
B	Altre disponibilità liquide	0	-	0
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>D=A+B+C</b>	<b>Liquidità</b>	<b>3.807</b>	<b>3.807</b>	<b>1.798</b>
<b>E</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>29.345</b>	<b>29.345</b>	<b>30.712</b>
F	Debiti bancari correnti	336	336	64.761
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	89	89	5.981
H	Altri debiti finanziari correnti	6.835	5.968	2.192
<b>I=F+G+H</b>	<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>7.260</b>	<b>6.393</b>	<b>72.934</b>
<b>J=I-E-D</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(25.892)</b>	<b>(26.759)</b>	<b>40.424</b>
K	Debiti bancari non correnti	29.762	49.179	596
L	Obbligazioni emesse (incluso rateo interessi)	33.113	36.054	17.000
M	Altri debiti non correnti	22.928	15.421	122
<b>N=K+L+M</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>85.803</b>	<b>100.654</b>	<b>17.718</b>
<b>O=J+N+E bis</b>	<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>59.911</b>	<b>73.895</b>	<b>58.141</b>

\* L'Indebitamento finanziario netto *normalizzato* è stato determinato senza tener conto dell'impatto dell'applicazione dei principi contabili IFRS 16 e IFRS9 (costo ammortizzato).

Al 30 giugno 2019, l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a Euro 59,9 milioni rispetto ad Euro 58,1 al 31 dicembre 2018. La liquidità è pari a Euro 3,8 milioni.

Si informa che Bialetti Industrie S.p.A. ha in corso accordi di conto corrente intersocietario con le Società controllate Bialetti Store S.r.l. a s.u., Cem Bialetti, Bialetti Stainless Steel, Bialetti France, Bialetti Store France, Bialetti Store Spain e Bialetti Store Austria, in forza dei quali, a scadenza mensile, Bialetti Industrie S.p.A. provvede al calcolo delle posizioni finanziarie nette debitorie o creditorie, scaturenti da rapporti di natura commerciale, contabilizzando il relativo saldo nei conti correnti intersocietari unitamente, al termine di ogni anno solare, agli interessi maturati.

Il saldo di tali posizioni nette è rappresentato nella voce Crediti finanziari correnti di cui alla tabella precedente.



## Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

		Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2019*	Al 31 dicembre 2018
A	Cassa	7.804	7.804	8.362
B	Altre disponibilità liquide	0	0	
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>D=A+B+C</b>	<b>Liquidità</b>	<b>7.804</b>	<b>7.804</b>	<b>8.362</b>
<b>E</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>116</b>	<b>116</b>	<b>116</b>
F	Debiti bancari correnti	2.298	2.298	67.276
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	89	89	5.981
H	Altri debiti finanziari correnti	10.635	4.213	948
<b>I=F+G+H</b>	<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>13.023</b>	<b>6.601</b>	<b>74.204</b>
<b>J=I-E-D</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>5.103</b>	<b>(1.320)</b>	<b>65.726</b>
K	Debiti bancari non correnti	29.762	49.179	596
L	Obbligazioni emesse (incluso rateo interessi)	33.113	36.054	17.000
M	Altri debiti non correnti	53.478	16.804	1.473
<b>N=K+L+M</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>116.353</b>	<b>102.037</b>	<b>19.069</b>
<b>E bis</b>	<b>Crediti finanziari non correnti</b>	<b>4.886</b>	<b>4.886</b>	<b>5.532</b>
<b>O=J+N-E bis</b>	<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>116.570</b>	<b>95.831</b>	<b>79.263</b>

\* L'Indebitamento finanziario netto *normalizzato* è stato determinato senza tener conto dell'impatto dell'applicazione dei principi contabili IFRS 16 e IFRS9 (costo ammortizzato).

L'indebitamento finanziario netto di gruppo al 30 giugno 2019 è pari a 116,6 milioni di Euro rispetto ad Euro 79,3 milioni al 31 dicembre 2018.

La variazione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente correlata alla sottoscrizione degli accordi di ristrutturazione dell'indebitamento della società ai sensi dell'art. 182-bis L.f. e dal conseguente ingresso di nuova finanza. In particolare si segnala che:

- (i) in data 31 maggio 2019 hanno trovato efficacia gli accordi di ristrutturazione del debito sottoscritti con il ceto bancario con la conseguente riclassifica del debito a lungo termine;
- (ii) all'emissione in data 28 maggio 2019 del prestito obbligazionario non convertibile "senior", denominato "€35,845,000 Secured Floating Rate Notes due 2024", (il "Prestito Obbligazionario Senior"), come meglio specificato nel comunicato stampa del 28 maggio 2019. I proventi finanziari rivenienti dalla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario Senior, pari a complessivi Euro 35,845 milioni, sono stati destinati per circa Euro 28,3 milioni al rimborso, integrale e anticipato, di tutte le obbligazioni emesse a valere sui prestiti obbligazionari "interim" pari ad Euro 27 milioni (17 milioni di Euro emessi il 27



novembre 2018 ed euro 10 milioni emessi il 14 marzo 2019). Inoltre, sempre in data 28 maggio 2019, ai sensi di quanto previsto negli accordi sottoscritti il 27 febbraio 2019 e volti al rafforzamento patrimoniale della Società, Moka Bean S.r.l. ha rinunciato ad una porzione - per Euro 6,1 milioni - dei crediti vantati da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., UBI Banca S.p.A. e UniCredit S.p.A. nei confronti di Bialetti Industrie e dei quali la stessa Moka Bean S.r.l. si era resa cessionaria;

- (iii) alla sottoscrizione di un accordo di cessione di taluni crediti commerciali con formula “pro-solvendo”;
- (iv) all’applicazione del principio contabile IFRS 9 – Costo ammortizzato sui debiti finanziari nei confronti del ceto bancario, Moka Bean nonché sul Prestito Obbligazionario Senior, che al 30 giugno 2019 ha comportato una riduzione dei debiti finanziari pari a Euro 28,6 milioni;
- (v) all’applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 che introduce un unico modello di contabilizzazione dei leasing nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un’attività che rappresenta il diritto di utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l’obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. Tale principio ha comportato l’iscrizione in data 1 gennaio 2019 di attività per diritti di utilizzo pari a Euro 51,7 milioni e passività per leasing pari ad Euro 52,2 milioni. Alla data del 30 giugno le passività per leasing ammontano ad Euro 49,4 milioni.

La voce Crediti finanziari non correnti comprende il valore dei “Depositi cauzionali” versati dal Gruppo Bialetti Store a titolo di garanzia per la locazione di immobili ove hanno sede i punti vendita.

**Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).**

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 30 giugno 2019 per un totale di Gruppo pari a Euro 16,6 milioni (17,2 milioni di Euro al 31 maggio 2019, 25,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2018).

Con riferimento alle iniziative dei creditori rispetto ai debiti scaduti sopra indicati, si segnala che risultavano pendenti presso le società del Gruppo, alla data del 30 giugno 2019:

- decreti ingiuntivi: n. 5 per un importo complessivo di Euro 451,8 mila (di cui n. 1 già parzialmente pagato per Euro 10 mila);
- diffide risolutive e citazioni in giudizio: n. 12 per un importo complessivo di Euro 695,5 mila (di cui n. 6 già parzialmente pagate per Euro 231,8 mila);



per i quali è già previsto il pagamento integrale entro i termini intimati nei relativi atti o comunque posticipati in accordo con i creditori.

Alla data di divulgazione del presente comunicato risultano pendenti presso le società del Gruppo:

- decreti ingiuntivi: n. 3 per un importo complessivo di Euro 319 mila (di cui n. 1 già parzialmente pagato per Euro 117,9 mila);
  - diffide risolutive e citazioni in giudizio: n. 10 per un importo complessivo di Euro 357,7 mila (di cui n. 2 già parzialmente pagate per Euro 10,9 mila);
- per i quali è in corso la verifica della fondatezza della pretesa dei relativi creditori.

Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività del Gruppo.

Per quanto riguarda i debiti di natura tributaria scaduti, si segnala quanto segue.

*Relativamente a Bialetti Industrie S.p.A.:*

- in data 28 settembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del I trimestre 2017 per l'importo pari a 1,1 milioni di Euro, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 64 mila cadauna a partire da ottobre 2017. L'ultima rata scadrà l'1 agosto 2022. Il debito complessivo al 30 giugno 2019 è pari a 0,8 milioni di Euro (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 22 novembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del II trimestre 2017 per l'importo pari a 2,6 milioni di Euro, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 144 mila cadauna a partire da dicembre 2017. L'ultima rata scadrà il 30 settembre 2022. Il debito complessivo al 30 giugno 2019 è pari a 1,9 milioni di Euro (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 20 marzo 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del III trimestre 2017 per l'importo pari a 1,3 milioni di Euro, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 71 mila cadauna a partire da aprile 2018. L'ultima rata scadrà il 31 gennaio 2023. Il debito complessivo al 30 giugno 2019 è pari a 1,1 milioni di Euro (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 24 maggio 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del IV trimestre 2017 per l'importo pari a 2,4 milioni di Euro, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 135 mila cadauna a partire da giugno 2018. L'ultima rata



scadrà il 31 marzo 2023. Il debito complessivo al 30 giugno 2019 è pari a 2,0 milioni di Euro (inclusivo di sanzioni e interessi);

- in data 20 giugno 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento del saldo IRAP 2016 per l’importo pari a 0,2 milioni di Euro, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 10 mila cadauna a partire da luglio 2018. L’ultima rata scadrà il 2 maggio 2023. Il debito complessivo al 30 giugno 2019 è pari a 0,1 milioni di Euro (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 17 novembre 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell’IVA relativa al II trimestre 2018 per l’importo pari a 1,1 milioni di Euro, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 62 mila euro cadauna a partire da dicembre 2018. L’ultima rata scadrà il 30 settembre 2023. Il debito complessivo al 30 giugno 2019 è pari a 1,1 milioni di Euro;
- in data 14 marzo 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell’IVA relativa al III trimestre 2018 per l’importo pari a 1,2 milioni di Euro, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 71,4 mila euro cadauna a partire da aprile 2019. L’ultima rata scadrà il 31 gennaio 2024. Il debito complessivo al 30 giugno 2019 è pari a 1,4 milioni di Euro;
- in data 5 luglio 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell’IVA relativa al IV trimestre 2018 per l’importo pari a 2,4 milioni di Euro, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 122 mila euro cadauna a partire da settembre 2019. L’ultima rata scadrà il 01 luglio 2024. Il debito complessivo al 30 giugno 2019 è pari a 2,4 milioni di Euro.

*Relativamente a Bialetti Store S.r.l.:*

- in data 14 novembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell’IVA del II trimestre 2017 per l’importo pari a 0,5 milioni di Euro, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 25 mila cadauna a partire da dicembre 2017. L’ultima rata scadrà il 30 settembre 2022. Il debito complessivo al 30 giugno 2019 è pari a 0,4 milioni di Euro (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 22 maggio 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell’IVA del IV trimestre 2017 per l’importo pari



a 1,9 milioni di Euro, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 106 mila cadauna a partire da giugno 2018. L'ultima rata scadrà il 31 marzo 2023. Il debito complessivo al 30 giugno 2019 è pari a 1,7 milioni di Euro (inclusivo di sanzioni e interessi);

- in data 17 novembre 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA relativa al II trimestre 2018 per l'importo pari a 1,1 milioni di Euro, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 62 mila euro cadauna a partire da dicembre 2018. L'ultima rata scadrà il 30 settembre 2023. Il debito complessivo al 30 giugno 2019 è pari a 1,1 milioni di Euro (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 14 marzo 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA relativa al III trimestre 2018 per l'importo pari a 1,2 milioni di Euro, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 67,6 mila euro cadauna a partire da aprile 2019. L'ultima rata scadrà il 31 gennaio 2024. Il debito complessivo al 30 giugno 2019 è pari a 1,3 milioni di Euro.

Alla data del 30 giugno 2019, oltre quanto sopra indicato, risultano passività tributarie relative al debito IVA del quarto trimestre 2018, a carico di Bialetti Store S.r.l., per 0,9 milioni di Euro.

Si segnala che il debito IVA maturato nell'esercizio 2019 è stato regolarmente versato sia per Bialetti Industrie S.p.A. che per Bialetti Store S.r.l..

### **Rapporti verso parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie ad essi facente capo.**

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,7% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A.; Bialetti Holding S.r.l. è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e, fino all'8 febbraio 2019, anche Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A.. Francesco Ranzoni è inoltre Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Store S.r.l..

Si ricorda che Roberto Ranzoni, figlio di Francesco Ranzoni, ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. fino all'8 febbraio 2019, data in cui ha presentato le dimissioni. L'assemblea degli azionisti del 21 maggio 2019 ha nominato nuovamente Roberto Ranzoni quale membro del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A..

In data 8 febbraio 2019 Roberto Ranzoni è stato inoltre nominato membro del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Store S.r.l..

In data 31 maggio 2019 Roberto Ranzoni ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere, al fine di consentire la nomina per cooptazione, in propria sostituzione, di un Amministratore che ricoprisse il ruolo di *chief restructuring officer* in esecuzione delle previsioni di cui all'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis del R.D. del 16 marzo



1942 n. 267 sottoscritto in data 27 febbraio 2019. Nella medesima data il Consiglio di Amministrazione della Società ha cooptato, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, il dott. Carlo Francesco Frau.

I Consigli di Amministrazione del 30 novembre 2010, 15 gennaio 2015 e 11 luglio 2019 hanno approvato e successivamente aggiornato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni.

La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento Consob 17221/2010, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere. Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.bialettigroup.com](http://www.bialettigroup.com) sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate in continuità con il passato senza riflettere il maggior costo dell'indebitamento della Società.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate al 30 giugno 2019:

(in migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019		Al 31 dicembre 2018	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl	-	2.436	587	2.864
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>2.436</b>	<b>587</b>	<b>2.864</b>

(in migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019		Al 30 giugno 2018	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl	-	1.232	-	1.220
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	-	383	-	383
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>1.615</b>	<b>-</b>	<b>1.603</b>



## **Rapporti con la controllante**

Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio. Con accordo sottoscritto in data 28 aprile 2017, la durata originaria della locazione (prevista in 6 anni) è stata prorogata al 31 dicembre 2029.

La Società nell'ambito degli accordi di ristrutturazione sottoscritti il 27 febbraio 2019 ha definito il riscadenziamento delle posizioni creditorie di Bialetti Holding Srl nei confronti di Bialetti Industrie.

Inoltre, in esecuzione degli accordi con OZ, Bialetti Holding ha prestato garanzie nell'interesse della Società e a favore dei portatori dei prestiti obbligazionari emessi e/o emittendi ai sensi di tali accordi.

## **Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto**

Le voci di costo verso Francesco Ranzoni e Roberto Ranzoni e le voci di debito verso Francesco Ranzoni e Roberto Ranzoni fanno riferimento alle rilevazioni contabili inerenti i compensi per le cariche e gli incarichi ricoperti da tali consiglieri in Bialetti Industrie S.p.A. e Bialetti Store S.r.l.

**Rispetto dei *covenant* finanziari e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Bialetti comportante l'utilizzo delle risorse finanziarie, con indicazione del grado di rispetto delle clausole.**

**Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo Bialetti.**

Gli accordi di ristrutturazione sottoscritti da Bialetti Industrie prevedono *covenants* finanziari e operativi in capo alla Società, eventi di inadempimento (c.d. *events of default*) e altre clausole normalmente previste in operazioni di mercato di analoga natura.

Sulla base dei dati al 30 giugno 2019, i *covenants* previsti risultano rispettati.

**Stato di implementazione del Piano Industriale del Gruppo Bialetti con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.**

In data 8 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Bialetti ha approvato il piano industriale, economico e finanziario 2018-2023 (il "**Piano**") funzionale alla sottoscrizione e omologa dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento della società ai sensi dell'art. 182bis L.F. Il Piano prevede una maggior focalizzazione del *business* sulla promozione e vendita dei prodotti a maggior marginalità e in particolare:

- focalizzazione sul mondo caffè, mediante l'introduzione di nuovi prodotti con l'obiettivo di penetrare il mercato delle macchine espresso;
- rafforzamento del brand con consistenti investimenti di marketing;





- razionalizzazione del canale retail tramite la chiusura di alcuni punti vendita non performanti;
- realizzazione di importanti saving operativi.

Il fatturato del primo semestre 2019 risulta complessivamente superiore rispetto ai dati previsionali inclusi nel Piano di circa 0,6 milioni di Euro.

L'EBITDA risulta positivo per circa 0,5 milioni di Euro, rispetto alle previsioni di Piano, negativa per 2,2 milioni di Euro, grazie anche al positivo effetto del risparmio di costi (c.d. *savings*) operativi derivanti dalla chiusura di negozi (c.d. *stores*) non performanti e da altre ottimizzazioni di costi.

Da un'analisi dell'andamento reddituale del Gruppo e dalle stime elaborate sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, si prevede di chiudere l'esercizio 2019 con un fatturato inferiore alle attese di circa il 10%. Tale risultato è diretta conseguenza della chiusura anticipata degli *stores* rispetto alla tempistica contemplata dal Piano e, solo in parte, del ritardo nelle vendite di caffè, parzialmente compensato dalla dinamica positiva nella vendita delle caffettiere. Grazie alla riduzione dei costi messa in atto dal Gruppo, si ritiene che l'EBITDA e le disponibilità liquide non presenteranno significativi scostamenti rispetto agli obiettivi di Piano.

\*\*\*

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2019 e la relazione della Società di Revisione verranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato IINFO [www.1info.it](http://www.1info.it), nonché sul sito internet della società [www.bialettigroup.com](http://www.bialettigroup.com) (sezione Investor Relations/Bilanci e relazioni) nei termini di legge.

\*\*\*

*Il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali relative a futuri risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Bialetti. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.*

*In relazione agli "indicatori alternativi di performance", così come definiti dalla raccomandazione CESR/05-178b e richiamati dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si fornisce di seguito la definizione degli indicatori usati nella presente comunicato:*

**EBIT:** rappresenta il Reddito Operativo aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari.

**EBITDA:** è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti e delle Svalutazioni di attività materiali ed immateriali.

**EBITDA normalizzato:** è calcolato sommando all'Ebitda gli impatti dei componenti non ricorrenti e quelli derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS16.



**Capitale immobilizzato:** rappresenta la somma delle immobilizzazioni materiali, delle immobilizzazioni immateriali e dei crediti immobilizzati (crediti non correnti ed imposte differite attive);

**Capitale circolante:** è calcolato come somma delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei crediti e altre attività correnti, crediti tributari, al netto dei debiti commerciali, delle altre passività correnti, dei fondi rischi, dei debiti tributari e delle passività per imposte differite.

**Capitale investito:** rappresenta la somma del capitale immobilizzato, del capitale circolante e delle attività possedute per la vendita ad esclusione di attività e passività finanziarie correnti e non.

**Indebitamento finanziario netto:** è calcolato come somma dei prestiti e finanziamenti correnti e non e delle altre passività finanziarie correnti e non correnti, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle altre attività finanziarie correnti.

\* \* \*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandro Matteini dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

**Bialetti Industrie S.p.A.** è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

I marchi Aeternum e Rondine sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina.

Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

**Per ulteriori informazioni:**

**Bialetti Industrie S.p.A.**

**Investor Relations**

Marzia Stanzani

Tel. 030.7720011

[marzia.stanzani@bialettigroup.com](mailto:marzia.stanzani@bialettigroup.com)

[www.bialettigroup.com](http://www.bialettigroup.com)



*Con riguardo agli allegati schemi contabili consolidati semestrali, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione contabile limitata da parte della società di revisione.*

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2019

(migliaia di Euro)	Periodi chiusi al 30 giugno				Variazione %	Variazione Assoluta
	2019	(a)	2018	(a)		
<b>Ricavi</b>	<b>64.169</b>	<b>100,0 %</b>	<b>67.253</b>	<b>100,0 %</b>	<b>(4,6%)</b>	<b>(3.084)</b>
Costo del prodotto (*)	(26.060)	40,6 %	(27.035)	40,2 %	(3,6%)	975
Servizi Vari (**)	(11.512)	17,9 %	(11.632)	17,3 %	(1,0%)	120
Altri costi operativi (***)	(9.344)	14,6 %	(11.585)	17,2 %	(19,3%)	2.241
Costi per il personale (****)	(16.720)	26,1 %	(19.727)	29,3 %	(15,2%)	3.007
<b>Risultato operativo lordo - EBITDA normalizzato</b>	<b>533</b>	<b>0,8 %</b>	<b>(2.726)</b>	<b>4,1 %</b>	<b>(119,6%)</b>	<b>3.259</b>
Ricavi (costi) non ricorrenti	5.509	8,6 %	92	0,1 %	5909,6%	5.417
<b>Risultato operativo lordo - EBITDA</b>	<b>6.042</b>	<b>9,4 %</b>	<b>(2.634)</b>	<b>3,9 %</b>	<b>(329,4%)</b>	<b>8.676</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(8.028)	12,5 %	(7.336)	10,9 %	9,4%	(692)
<b>Risultato operativo - EBIT</b>	<b>(1.986)</b>	<b>3,1 %</b>	<b>(9.970)</b>	<b>14,8 %</b>	<b>(80,1%)</b>	<b>7.984</b>
Proventi finanziari straordinari	30.374	47,3 %	-	-	n/a	30.374
Oneri/proventi finanziari	(6.183)	9,6 %	(4.823)	7,2 %	28,2%	(1.360)
<b>Utile/(perdita) prima delle imposte</b>	<b>22.205</b>	<b>34,6 %</b>	<b>(14.793)</b>	<b>22,0 %</b>	<b>(250,1%)</b>	<b>6.624</b>
Imposte	(80)	0,1 %	(549)	0,8 %	(85,5%)	469
<b>Utile/(Perdita) netto di gruppo</b>	<b>22.125</b>	<b>34,5 %</b>	<b>(15.344)</b>	<b>22,8 %</b>	<b>(244,2%)</b>	<b>7.093</b>

(a) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi di vendita.

(\*) La riclassifica è data dalla somma algebrica delle seguenti voci di conto economico secondo lo schema IFRS: "Altri proventi", "Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci", "Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e semilavorati"; in aggiunta i costi per servizi direttamente imputabili al prodotto per un totale di Euro 3.992 migliaia nel primo semestre 2019 e di Euro 4.371 migliaia nel primo semestre 2018. La voce non comprende l'effetto dei proventi per contratti a termine su derivati per Euro 223 migliaia nel primo semestre 2018 e il valore delle plusvalenze derivanti dalla cessione di punti vendita da parte di Bialetti Store pari a per Euro 306 migliaia nel primo semestre 2019 ed Euro 214 migliaia nel medesimo periodo dell'esercizio precedente.

(\*\*) La riclassifica è data dalla somma algebrica delle seguenti voci di conto economico secondo lo schema IFRS: "Costi per servizi", in riduzione i costi per servizi direttamente imputabili al prodotto per un totale di Euro 3.992 migliaia nel primo semestre 2019 e di Euro 4.371 migliaia per il primo semestre 2018. La voce risulta essere al netto di costi straordinari non ricorrenti pari a Euro 345 migliaia nel primo semestre 2018.

(\*\*\*) La riclassifica è data dalla somma algebrica delle seguenti voci di conto economico secondo lo schema IFRS: "Altri costi operativi", "Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti"; la voce non comprende l'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, il quale ha comportato una riduzione dei costi per godimento di beni di terzi pari a Euro 6.464 migliaia nel primo semestre 2019.

(\*\*\*\*) La voce "Costi per il personale" non comprende, nel primo semestre 2019, gli oneri correlati al processo di razionalizzazione della rete di negozi monomarca del Gruppo pari a Euro 1.261 migliaia.



### Costi e proventi non ricorrenti del Gruppo

I risultati economici del Gruppo al 30 giugno 2019 sono stati influenzati da componenti negativi di carattere non ricorrente per Euro 1.060 migliaia, derivanti da oneri straordinari correlati al processo di razionalizzazione della rete dei negozi monomarca del Gruppo pari a Euro 1.366 migliaia, e ricavi inerenti alla cessione di punti vendita della controllata Bialetti Store per Euro 306 migliaia. A partire dal 1° gennaio 2019, si segnala inoltre che è entrato in vigore il principio IFRS 16 che introduce un unico modello di contabilizzazione dei leasing nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto di utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. Tale principio ha comportato una riduzione dei costi di godimento di beni di terzi per Euro 6.464 migliaia, un incremento degli ammortamenti per Euro 4.617 migliaia e un incremento degli oneri finanziari per Euro 2.934 migliaia.

Nelle tabelle qui di seguito esposte si evidenziano i dati dell'Ebit e dell'Ebitda normalizzati (depurati cioè delle componenti non ricorrenti e/o straordinarie, nonché dagli impatti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16).

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 giugno	
	2019	2018
<b>Risultato operativo - EBIT</b>	<b>(1.986)</b>	<b>(9.970)</b>
<b>Oneri/Proventi non ricorrenti</b>		
Oneri Razionalizzazione rete punti vendita	1.261	-
Altri oneri non ricorrenti	-	345
Proventi su derivati	-	(223)
Plusvalenza cessione punti vendita	(306)	(214)
Applicazione IFRS 16	(1.848)	0
<b>Risultato operativo - EBIT normalizzato</b>	<b>(2.879)</b>	<b>(10.062)</b>

L'Ebit (risultato operativo) è negativo per 2 milioni di Euro (negativo per 10 milioni di Euro al 30 giugno 2018). L'Ebit normalizzato delle componenti non ricorrenti e dall'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 al 30 giugno 2019 risulta essere negativo per Euro 2,9 milioni (negativo per 10,1 milioni di Euro al 30 giugno 2018).

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 giugno	
	2019	2018
<b>Risultato operativo lordo - EBITDA</b>	<b>6.042</b>	<b>(2.634)</b>
<b>Oneri/Proventi non ricorrenti</b>		
Oneri Razionalizzazione rete punti vendita	1.261	-
Altri oneri non ricorrenti	-	345
Proventi su derivati	-	(223)
Plusvalenza cessione punti vendita	(306)	(214)
Applicazione IFRS 16	(6.464)	-
<b>Risultato operativo lordo - EBITDA normalizzato</b>	<b>533</b>	<b>(2.726)</b>



L'EBITDA (risultato operativo lordo) è positivo per 6 milioni di Euro (negativo per 2,6 milioni di Euro al 30 giugno 2018). L'EBITDA normalizzato dalle componenti di carattere non ricorrente e dall'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16, al 30 giugno 2019 risulta essere positivo per 0,5 milioni di Euro (negativo per 2,7 milioni di Euro al 30 giugno 2018).

I “**Proventi finanziari straordinari**” pari a 30,4 milioni, si riferiscono agli impatti correlati alla sottoscrizione degli accordi di ristrutturazione con il ceto bancario che hanno avuto efficacia nel mese di maggio 2019, come meglio specificato nel comunicato diffuso il 31 maggio 2019. In particolare, in data 28 maggio 2019, ai sensi degli accordi di ristrutturazione dei debiti e cessione dei crediti sottoscritti il 27 febbraio 2019, è stata eseguita la cessione pro soluto, da parte di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., UBI Banca S.p.A. e UniCredit S.p.A. a favore di Moka Bean S.r.l., dei crediti rispettivamente vantati nei confronti di Bialetti il cui valore nominale ammonta a complessivi Euro 21,4 milioni, a fronte di un prezzo di cessione stabilito in complessivi Euro 7,6 milioni (la “Cessione dei Crediti”). Contestualmente alla Cessione dei Crediti, ai sensi del Framework Agreement e dell'Accordo di Ristrutturazione Principale, Moka Bean ha rinunciato a una porzione dei predetti crediti di cui si è resa cessionaria per un controvalore complessivo pari a Euro 6,1 milioni, per i quali è stato rilevato conseguente provento finanziario straordinario. I restanti proventi finanziari, pari a 24,3 milioni di Euro si riferiscono all'applicazione del principio IFRS 9 – Costo ammortizzato sui debiti finanziari nei confronti del ceto bancario e di Moka Bean.

Gli “**oneri finanziari**” pari a 6,4 milioni di Euro (4,8 milioni di Euro nel primo semestre 2018) risultano in aumento per effetto (i) dell'applicazione del principio IFRS 16, che ha comportato un incremento degli oneri finanziari per Euro 2,9 milioni, (ii) della sottoscrizione del Prestito Obbligazionario Senior, sul quale sono maturati interessi nel primo semestre 2019 per Euro 1,5 milioni e (iii) una riduzione delle differenze di conversione principalmente correlate al cambio Eur/Lira Turca che nel primo semestre 2018 hanno comportato maggiori costi per Euro 2,8 milioni.

Il primo semestre 2019 chiude con **risultato netto di Gruppo positivo** di 22,1 milioni di Euro, contro un risultato negativo di 15,3 milioni di Euro registrato nel primo semestre del 2018.



## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2019

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018	Variazione Assoluta	Variazione %
Immobilizzazioni materiali	25.221	26.857	(1.636)	(6,1%)
Immobilizzazioni immateriali	59.768	12.327	47.441	384,9%
Crediti immobilizzati	6.031	6.372	(341)	(5,3%)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>91.020</b>	<b>45.556</b>	<b>45.464</b>	<b>99,8%</b>
Rimanenze	33.488	28.338	5.150	18,2%
Crediti verso clienti	31.874	26.720	5.154	19,3%
Debiti commerciali	(32.923)	(40.847)	7.924	(19,4%)
Altre Attività correnti	7.240	10.394	(3.154)	(30,3%)
Altre Passività correnti	(15.791)	(17.108)	1.317	(7,7%)
Imposte differite passive	(192)	(226)	34	(15,0%)
<b>Capitale Circolante</b>	<b>23.696</b>	<b>7.272</b>	<b>16.424</b>	<b>225,9%</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>114.716</b>	<b>52.828</b>	<b>61.888</b>	<b>117,1%</b>
Patrimonio Netto	(17.741)	(39.670)	21.929	(55,3%)
Patrimonio Netto di terzi	3	194	(191)	(98,5%)
T.F.R, altri fondi	4.420	4.459	(39)	(0,9%)
<b>Passività non correnti</b>	<b>11.464</b>	<b>8.582</b>	<b>2.882</b>	<b>33,6%</b>
<b>Indebitamento finanziario Netto</b>	<b>116.570</b>	<b>79.263</b>	<b>37.307</b>	<b>47,1%</b>



## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019

(in migliaia di Euro)	Semestri chiusi al 30 giugno	
	2019	2019
<b>Risultato netto prima delle imposte</b>	<b>22.205</b>	<b>(14.793)</b>
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	8.028	7.336
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	865	571
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(2.635)	0
Accantonamento/(rilascio) fondi per rischi	737	44
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	(323)	(211)
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	371	235
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	(813)	(88)
(Proventi)/Oneri su strumenti derivati	0	(223)
Effetti della sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione e applicazione dell'IFRS 9	(30.374)	0
Oneri finanziari netti	5.624	2.602
(Utii)/Perdite su cambi	532	3.290
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	571	401
<i>Variazione del capitale d'esercizio</i>		
Rimanenze finali	(4.708)	1.681
Crediti commerciali	(2.876)	6.651
Crediti finanziari e delle altre attività correnti e non correnti	4.669	(276)
Altre attività ed attività per imposte	(527)	(978)
Debiti commerciali	(7.846)	6.716
Debiti per imposte differite e per debiti tributari	(414)	556
Altre passività	1.497	(2.553)
Disponibilità liquide vincolate	(0)	1.750
Interessi pagati	(4.628)	(2.559)
(Perdite)/utili su cambi realizzati	(225)	(987)
Imposte sul reddito pagate	0	0
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR	(373)	(189)
Fondi per rischi	(578)	(1.889)
Effetto delle variazioni dei cambi sul capitale circolante	0	2.819
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio</b>	<b>(11.222)</b>	<b>9.905</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.654)	(3.861)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	687	1.363
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(385)	(643)
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali	210	0
Applicazione IFRS 16 su diritti d'uso	(52.811)	0
Incremento (decremento) di attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
Flusso di cassa su strumenti derivati realizzati	0	(2.086)
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento</b>	<b>(53.953)</b>	<b>(5.227)</b>
Accensione di nuovi finanziamenti a breve termine	3.645	76.976
Accensione di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine	0	205
Rimborsi di finanziamenti a breve termine	(223)	(83.224)
Rimborsi di finanziamenti a medio/lungo termine	(44)	(386)
Emissione Prestito Obbligazionario Senior	35.845	0
Emissione Prestiti Obbligazionari Interim	10.000	0
Rimborso Prestiti Obbligazionari Interim	(27.000)	0
Effetti dello Stralcio dei debiti verso Moka Bean	(6.139)	0
Applicazione IFRS 16 su debiti finanziari	49.369	0
Variazione riserve di conversione	(841)	0
Patrimonio netto di terzi	0	(1)
Altre variazioni di riserve	6	0
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria</b>	<b>64.619</b>	<b>(6.430)</b>
<b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo</b>	<b>(556)</b>	<b>(1.752)</b>
<b>Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo</b>	<b>8.362</b>	<b>4.140</b>
<b>Effetto delle variazioni dei cambi sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>0</b>	<b>75</b>
<b>Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo</b>	<b>7.804</b>	<b>2.463</b>
<b>Disponibilità liquide vincolate a fine periodo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>7.804</b>	<b>2.463</b>



**CONTO ECONOMICO BIALETTI INDUSTRIE S.p.A. AL 30 GIUGNO 2019**

<i>(in Euro)</i>	Periodi chiusi al	
	30 giugno 2019	30 giugno 2018
Ricavi	45.463.602	43.788.328
Altri proventi	558.413	222.528
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	3.679.771	(294.030)
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(28.715.022)	(23.229.612)
Costi per servizi	(10.840.654)	(10.410.125)
Costi per il personale	(5.196.216)	(5.179.481)
Ammortamenti	(2.106.425)	(1.120.131)
Altri costi operativi	(399.722)	(3.295.351)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti	(716.559)	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.727.187</b>	<b>482.126</b>
Proventi/(perdite) da società controllate	(75.041)	-
Proventi finanziari	30.390.173	875
Oneri finanziari	(3.454.303)	(1.188.965)
<b>Utile/(Perdita) netto prima delle imposte</b>	<b>28.588.016</b>	<b>(705.964)</b>
Imposte	(226.865)	(410.740)
<b>Utile/(Perdita) netto</b>	<b>28.361.152</b>	<b>(1.116.705)</b>





**SITUAZIONE PATRIMONIALE BIALETTI INDUSTRIE S.p.A. AL 30 GIUGNO 2019**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno		Variazione Assoluta	Variazione %
	2019	2018		
Immobilizzazioni materiali	8.164	8.631	(467)	(5%)
Immobilizzazioni immateriali	22.001	7.815	14.186	182%
Immobilizzazioni finanziarie	27.639	15.480	12.159	79%
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>57.805</b>	<b>31.927</b>	<b>25.878</b>	<b>81%</b>
Rimanenze	22.860	18.362	4.498	24%
Crediti verso clienti	28.578	29.087	(508)	(2%)
Debiti commerciali	(25.201)	(29.981)	4.780	(16%)
Altre Attività correnti	4.665	7.116	(2.452)	(34%)
Altre Passività correnti	(8.144)	(8.229)	85	(1%)
Fondi per rischi e imposte differite	(188)	(217)	29	(13%)
<b>Capitale Circolante</b>	<b>22.570</b>	<b>16.137</b>	<b>6.433</b>	<b>40%</b>
Capitale investito	80.375	48.064	32.310	67%
Patrimonio Netto	10.893	(17.474)	28.367	(162%)
T.F.R, altri fondi	1.327	1.410	(82)	(6%)
Passività non correnti	8.243	5.987	2.256	38%
<b>Indebitamento finanziario Netto</b>	<b>59.911</b>	<b>58.141</b>	<b>1.770</b>	<b>3%</b>

Il Patrimonio netto della Capogruppo è stato reintegrato per effetto della rinuncia da parte della società Moka Bean Srl ad una porzione del credito vantato nei confronti di Bialetti Industrie, nonché della contabilizzazione del principio contabile IFRS 9 – Costo ammortizzato sui debiti finanziari nei confronti del ceto bancario e di Moka Bean.